

Codice A1813C

D.D. 13 marzo 2024, n. 540

**R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 24/2024 per "Lavori di pulizia, ricalibratura sezioni di deflusso e manutenzione opere idrauliche esistenti sul Rio Crosiasse in Fraz. Chiampernotto e sul Rio Villa in Fraz. Voragno", presso il Comune di Ceres (TO).
Richiedente: Comune di Ceres.**



ATTO DD 540/A1813C/2024

DEL 13/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 24/2024 per “Lavori di pulizia, ricalibratura sezioni di deflusso e manutenzione opere idrauliche esistenti sul Rio Crosiasse in Fraz. Chiampernotto e sul Rio Villa in Fraz. Voragno”, presso il Comune di Ceres (TO). Richiedente: Comune di Ceres.

In data 2.08.2023 con nota prot. n. 2378 (pervenuta in data 3.08.2023 prot. n. 33412) il Comune di Ceres ha trasmesso richiesta di autorizzazione idraulica in sanatoria per “Lavori di pulizia, ricalibratura sezioni di deflusso e manutenzione opere idrauliche esistenti sul Rio Crosiasse in Fraz. Chiampernotto e sul Rio Villa in Fraz. Voragno”, in Comune di Ceres (TO).

Gli interventi sono situati nei pressi della SP1 delle Valli di Lanzo, in corrispondenza dei ponti sul Rio Crosiasse in Frazione Chiampernotto, e sul Rio Villa in Frazione Voragno.

Nel dettaglio, le opere realizzate, oggetto della presente sanatoria, sono le seguenti:

Rio Crosiasse:

- consolidamento della scogliera esistente scalzata in destra idrografica, a valle del ponte, mediante realizzazione di un piede in massi cementati per circa 5,00 m di lunghezza e realizzazione di nuovo tratto di scogliera più a valle, sempre in massi cementati, di circa 14,00 m di lunghezza, dimensioni altezza 6,50 m, larghezza alla base 2,70 m;
- al fine di migliorare l’officiosità idraulica dell’alveo in corrispondenza del ponte, riprofilatura del rio mediante pulizia, scavi a sezione ristretta e risagomatura del salto di fondo naturale esistente a monte del ponte;
- protezione della parete in sinistra idrografica a monte del ponte con una rete paramassi in aderenza e chiodatura della stessa, per una superficie di circa 45 m²;
- ripristino superficiale del ponte mediante scarifica corticale, protezione/integrazione dell’armatura corrente e ripristino del copriferro della sezione;

Rio Villa:

- consolidamento della fondazione scalzata del muro esistente in sinistra idrografica, lato monte del ponte, con calcestruzzo cementizio armato;
- al fine di migliorare l'efficienza idraulica dell'alveo in corrispondenza del ponte, risagomatura del rio mediante taglio della vegetazione infestante;
- riprofilatura del tratto di alveo con rimozione del materiale depositatosi in alveo e utilizzo dello stesso ad imbottimento di sponda.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dall'Ing. Valter Peisino dello studio IG Ingegneria Geotecnica costituiti, in particolare ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da: Elab. R1 – Relazione tecnica illustrativa; R3 - Relazione idraulica; Tav. T1 Inquadramento territoriale; Tav. T2 Intervento 1: Rio Crosiasse - Rilievo - Planimetria su CTR; Tav. T3 Intervento 1: Rio Crosiasse - Rilievo - Profilo longitudinale e Sezioni trasversali; Tav. T5 Intervento 1: Rio Crosiasse - Rilievo - Planimetria con documentazione fotografica; Tav. T6 Intervento 1: Rio Crosiasse - Progetto - Planimetria e sezioni; Tav. T7 Intervento 1: Rio Crosiasse - Progetto - Dettagli costruttivi; Tav. T8 Intervento 2: Rio Villa - Stato di fatto e di progetto.

Il Comune di Ceres ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in esame con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 9.11.2022.

Con nota prot. n. 3359 del 14.11.2023, pervenuta in pari data ns. prot. n. 48747, il Comune di Ceres ha comunicato che l'impresa esecutrice, prima dell'avvio dei lavori in alveo, ha provveduto a contattare il personale della Città Metropolitana di Torino e che, a seguito di sopralluogo, ha effettuato le necessarie operazioni di recupero della fauna acquatica presente sui tratti dei corsi d'acqua oggetto di intervento.

In data 07.03.2024, ns. prot. n. 12005, il professionista incarico della direzione lavori, Ing. Giulio De Panfilis dello studio IG Ingegneria Geotecnica, ha trasmesso il Certificato di Regolare Esecuzione, datato 27.07.2023, da cui si evince che i lavori sono terminati il 26.07.2023 e sono rispondenti al progetto approvato.

A seguito dell'esame degli atti progettuali e delle successive integrazioni, il mantenimento degli interventi sopradescritti è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

- art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Ceres **al mantenimento** delle opere realizzate, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
3. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
5. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari istruttori
Arch. Maria Grazia MENNEA
Ing. Alberto PIAZZA

**IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)**

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio